

ASSOCIAZIONE CULTURALE SFC

Via Croce Rossa, 29 (Parco delle Rose)

82100 Benevento

C.F. 92023500629



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA N. 2 DEL 26/09/2023

Oggi ventisei settembre 2023, alle ore 10:00, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Culturale "SFC", presso la sede legale in Benevento, via Croce Rossa, 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto Sociale. Iscrizione al RUNTS, nota UOD 01 Terzo Settore Regione Campania. Delibere conseguenti.

Il Presidente preliminarmente constata e fa constatare a tutti presenti che:

- tutti i soci sono stati regolarmente convocati;
- sono presenti n. 7 soci su un totale di n. 10 soci iscritti: Alfonso Pacilio, Elena Lizza, Mario Giuseppe Pacilio, Giuseppina Di Giacomo, Iacopo Pacilio, Alessandro Babuscio e Pierluigi Mucci. Assenti: Lucia Di Giacomo, Angelina Pacilio e Stefania Varricchio.
- la seduta, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 9 dello Statuto, è validamente costituita in prima convocazione e pertanto dichiara la riunione valida ed atta a deliberare l'argomento posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea chiama a fungere da Segretario il socio **dott. Pierluigi Mucci**, che ringrazia e accetta.

Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, illustra l'ordine del giorno e avvia la discussione complessiva per poi deliberare.

Sul l'unico punto, il Presidente legge la nota protocollo n. 406655 del 17/08/2023 inviata dalla Direzione Generale 05 Politiche Sociali e Socio Sanitarie UOD 01 – Terzo Settore, Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a firma del Dirigente della UOD 01, dott.ssa Beatrice Zeuli con la quale, in risposta all'istanza relativa all'iscrizione dell'Associazione al RUNTS, evidenzia che non è accoglibile la domanda in considerazione che:

- gli artt. 6 e 9 dello Statuto prevedono il diritto di voto dei soli associati maggiorenni, con una limitazione del diritto del voto dei minorenni, in contrasto con l'art. 24 d. lgs. 117/2017, sostenuto alla Corte di Cassazione Civile Sez. VI, con sentenza n. 23228 del 4 ottobre 2017.

Inoltre, con la stessa nota si rileva che la domanda è corredata da un "alert" da cui emerge che l'Associazione ha indicato di essere un ente commerciale e si chiede di verificare tale elemento.

Il Presidente fa presente che:

- lo spirito dello Statuto, così come scritto, non intendeva limitare il voto ai soli maggiorenni, peraltro sin dalla costituzione alcuna domanda di adesione è stata avanzata da aspiranti associati minorenni;
- **l'Associazione non ha mai esercitato, neanche indirettamente né occasionalmente, attività di tipo commerciale.**

In fase di compilazione dell'istanza di iscrizione al RUNTS **è stato commesso un mero errore materiale** indicando lo svolgimento di attività commerciale;

- in considerazione dell'opportunità e della necessità di iscrivere l'Associazione al RUNTS sono stati accolti i rilievi formulati dalla Regione Campania UOD 01 Terzo Settore e sono state apportate le richieste di modifica dello Statuto, così come indicato negli atti consegnati ai soci da approvare nella seduta.

Il Presidente, legge lo Statuto, composto da n. 21 articoli, con le proposte di modifica.

Dopo l'intervento dei soci e in conclusione di un ampio confronto, l'Assemblea all'unanimità dei voti dei presenti, espressi per alzata di mano,

delibera

- che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di far proprie le considerazioni espresse dal Presidente, che si intendono interamente condivise, in quanto corrispondenti alla effettiva realtà gestionale;
- di ritenere necessario procedere alla iscrizione al RUNTS e quindi di voler approvare le modifiche dello Statuto sociale, così come riportate nella proposta di approvazione del nuovo Statuto;
- di approvare lo Statuto allegato, composto da n. 21 articoli;
- di incaricare il Presidente o un suo delegato:
 - di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti, nessuno escluso, alla approvazione dello Statuto;
 - di riscontrare la richiesta di chiarimenti dell'UOD 01, Terzo Settore della Regione Campania;
 - di concludere il procedimento relativo all'iscrizione dell'Associazione al RUNTS;
 - di specificare, e quindi modificare la comunicazione inviata alla Regione Campania, per comunicare che l'Associazione non ha mai svolto, né svolge attività commerciale.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 11,20, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
(Dott. Pierluigi Mucci)

Il Presidente
(Dott. Alfonso Pacilio)



ASSOCIAZIONE CULTURALE SFC

Via Croce Verde 29 (Piazza della Pace)

83100 Benevento

C.F. 92013500629

OGGETTO: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività che l'Associazione Culturale SFC intende svolgere nel corso dell'anno 2011, al fine di promuovere la cultura e il turismo nel territorio.

Obiettivi generali

1. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

2. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

3. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

4. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

5. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

6. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

7. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

8. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

9. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

10. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

11. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

12. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

13. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

14. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

15. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

16. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

17. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

18. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

19. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

20. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

21. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

22. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

23. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

24. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

25. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

26. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

27. Realizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.

28. Promuovere la cultura e il turismo nel territorio, attraverso iniziative di vario tipo.

29. Organizzare iniziative di promozione culturale e turistica, in collaborazione con enti pubblici e privati.



[Signature]

[Signature]

"A"

Statuto

PREMESSE

In attesa della operatività del **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, l'**Associazione Culturale SFC** intende adottare il presente nuovo Statuto nel rispetto della normativa stabilita dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, d'ora innanzi CTS.

L'Associazione intende, pertanto, adottare tutte le disposizioni stabilite dal Codice del Terzo Settore, sospendendo quelle che saranno obbligatorie solo dopo l'emanazione dei decreti attuativi e dopo l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS, come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'utilizzo dell'acronimo ETS.

Il presente Statuto è approvato in ottemperanza del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). Ciò posto, si chiede, in fase di registrazione, l'esclusione dal pagamento dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo, ai sensi e per gli effetti dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del citato decreto.

PRINCIPI

L'Associazione Culturale SFC è un ente di diritto privato senza fine di lucro, che intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai seguenti principi:

- a) esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e solidarietà sociale;
- b) divieto di svolgere attività non previste dallo statuto sociale, salvo le attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, direttamente connesse alle attività di interesse generale e nel rispetto dei limiti e dei criteri stabiliti dall'articolo 6 del Codice del Terzo Settore;
- c) divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve, comunque denominate, nel pieno rispetto della normativa stabilita dall'articolo 8 del Codice del Terzo Settore;
- d) obbligo di impiegare utili, avanzi di gestione e il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo



svolgimento dell'attività statutaria al fine esclusivo di perseguire le finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di solidarietà sociale, nel rispetto della normativa stabilita dall'articolo 8 del Codice del Terzo Settore;

- e) obbligo di devolvere il patrimonio dell'associazione, in caso di estinzione o scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio indicato nell'articolo 45 del Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni stabilite dall'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, seguendo le disposizioni di cui all'articolo 9 del Codice del Terzo Settore;
- f) obbligo di redigere il bilancio di esercizio e la relazione di missione, secondo le indicazioni di cui all'articolo 13 del Codice del Terzo Settore e obbligo di redigere il bilancio sociale nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore,
- g) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo, per gli associati o partecipanti maggiori di età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

L'Associazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea e nei limiti della Normativa Vigente in materia (CTS).

Essa intende perseguire le proprie finalità avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci.

I contenuti e l'effettiva struttura dell'associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democraticità, al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali.

ARTICOLO 1 – Costituzione - denominazione

E' costituita ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, d'ora innanzi CTS) e ai sensi dell'art. 14 e seg. del codice civile, l'Associazione culturale denominata **Ente del Terzo Settore "Associazione Culturale SFC"** in sigla

"ETS Associazione Culturale SFC".

L'acronimo "ETS" potrà essere usato solo dopo l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore. Nelle more, la denominazione da usare è

"Associazione Culturale SFC".

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra normativa applicabile, di natura primaria o secondaria, d'ora innanzi denominata *"Normativa Applicabile"*.

Il presente Statuto, a norma dell'art. 25, comma 2 del CTS, è informato nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza di tutti gli associati e di elettività della cariche sociali

L'Associazione non ha fine di lucro, è vietata la distribuzione tra gli associati, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali, durante tutta la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano stabilite per legge.

ARTICOLO 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Benevento ed il domicilio sarà individuato dall'organo di Amministrazione (in analogia dell'art. 111-ter, c.c.), potrà essere sempre trasferito altrove su decisione dell'Organo Esecutivo, che in questa Associazione prende il nome di "Consiglio Direttivo" o *"Amministratore unico"*. Potranno essere istituite sedi secondarie con delibera del Consiglio Direttivo o dell'amministratore unico.

ARTICOLO 3 – Scopo Sociale

L'Associazione è apartitica, apolitica ed, è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli associati, presa con la maggioranza prevista all'art. 21, ultimo comma del codice civile.

L'Associazione si ispira a sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono anche in forma associata a perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione,



l'inclusione, il pieno sviluppo delle persona nonché la valorizzazione del potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

L'Associazione persegue, in via esclusiva o principale, i seguenti scopi:

- promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promuovere la tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promuovere le pari opportunità e le iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dati dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- riqualificare i beni pubblici inutilizzati o i beni confiscati alla criminalità organizzata;
- sensibilizzare e promuovere la cultura imprenditoriale, professionale mirata alla valorizzazione del territorio;
- agevolare, con qualsiasi modalità, la nascita di imprese e di attività di lavoro autonomo;
- favorire iniziative e/o progetti nell'ambito della Educazione, delle Politiche Sociali e Giovanili, dello Spettacolo e della Cultura;
- promuovere il territorio in qualsiasi forma ed attività;
- favorire la cultura della buona amministrazione in aziende pubbliche e private;
- promuovere iniziative, di qualsiasi genere, finalizzate alla occupazione in generale, in particolare giovanile, attraverso l'assistenza ed accompagnamento nel mondo del lavoro pubblico, privato, imprenditoriale e di lavoro autonomo, con l'organizzazione di incontri formativi, convegni, corsi rivolti a tutti i cittadini anche a favore di categorie svantaggiate;
- favorire, con qualsiasi modalità, l'introduzione dell'innovazione tecnologica;
- studiare e risolvere i problemi di carattere tecnico, economico, organizzativo dando assistenza ai soci;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo di impiegati, funzionari, dirigenti del settore pubblico e privato, professionisti che intendono fornire la consulenza ed assistenza ad enti pubblici e privati. Infine, l'Associazione intende promuovere e valorizzare la formazione dei cittadini che si interessano, a qualsiasi titolo, dell'attività amministrativa del nostro paese.



Per il raggiungimento degli scopi, l'Associazione potrà svolgere qualsiasi attività direttamente connessa o strumentale al raggiungimento degli scopi istituzionali.

A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'Associazione potrà:

- collaborare e cooperare, con qualsiasi modalità con Istituzioni, Enti pubblici e privati organismi internazionali;
- organizzare, gestire e promuovere soggiorni, scambi culturali tematici sia in Italia che all'Estero in collaborazione con qualsiasi ente terzo, nessuno escluso;
- promuovere e valorizzare attività editoriali ed informative con qualsiasi modalità (radio, Tv, Web, social network);
- gestire strutture pubbliche e private organizzare convegni, corsi di formazione;
- promuovere, attività ludico sportive;
- gestire ed organizzare laboratori artistici e culturali di carattere didattico anche nelle Scuole di ogni ordine e grado;
- partecipare a bandi, al fine di promuovere e gestire progetti nazionali e transnazionali;
- cooperare con qualsiasi istituzione, pubblica o privata, comprese Università.

ARTICOLO 4 - Volontari e lavoratori dipendenti

L'Associazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.

ARTICOLO 5 - Durata

L'Associazione ha durata indeterminata.

ARTICOLO 6 - Soci

Sono membri dell'Associazione (d'ora innanzi "*Associato/i*") i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, nonché i soggetti, che, secondo lo Statuto e la Normativa Applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.

L'adesione all'Associazione è da considerarsi a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. I soci sono tutti coloro che, condividendo i fini associativi, hanno presentato domanda scritta, accettata dal Consiglio Direttivo (o A.U.), dichiarando di condividere gli scopi istituzionali, di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione nonché di rispettare i regolamenti interni.

Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente Statuto e sono gravati dagli obblighi derivanti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile, nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione.

Fra gli aderenti all'Associazione vige il principio di democraticità, di parità opportunità e di uguaglianza di tutti gli associati.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, sono uniformi. E' esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa, è esclusa qualsiasi limitazione del diritto di voto degli associati.

Gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni associato ha un voto e vige il principio del voto singolo.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato. Le quote associative non sono trasmissibili.

Le cariche sociali, elette dall'assemblea dei soci, non danno diritto ad alcun compenso, salvo diversa delibera dell'Assemblea dei soci se previsto dalla normativa vigente e nei limiti previsti dalla legge.

La qualifica di Socio si perde per:

- dimissioni;
- radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio Direttivo (o A.U.) contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere.

L'ammissione e la radiazione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo (o A. U.) ed è ammesso ricorso all'Assemblea e la decisione è inappellabile.

Al socio che non versa regolarmente la quota associativa, entro il termine del 31 gennaio, o altro termine stabilito dagli organi competenti, verrà comunicato per iscritto, da parte del Consiglio direttivo, di procedere al versamento della quota stessa entro l'ulteriore termine del 28 febbraio. Al socio verrà comunicato che, in caso di mancato versamento della quota entro il secondo termine indicato dal Consiglio direttivo (o



amministratore Unico), verrà considerato dimissionario a tutti gli effetti e il suo nome verrà cancellato dal “*Libro dei soci*”.

Il Consiglio Direttivo (o Amministratore Unico) delibera in merito al rimborso delle spese sostenute dai soci per conto dell'Associazione e delibera in merito, agli eventuali compensi, da corrispondere ai soci e agli Organi sociali, che prestano la loro opera all'interno dell'associazione per lo svolgimento di attività determinate.

ARTICOLO 7 – DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI.

I Soci hanno diritto di partecipare all'assemblea e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione e di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dal Regolamento.

I Soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto, il Regolamento dell'Associazione e le delibere adottate dagli organi sociali;
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- di essere presenti alle riunioni, di rispettare gli orari e, se responsabili di un settore, di comportarsi con diligenza e correttezza e impegnarsi al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

I soci dovranno effettuare, su richiesta dell'Organo Amministrativo, versamenti di quote suppletive.

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, estinzione, recesso o esclusione dell'Associato dall'Associazione.

ARTICOLO 8 – ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo – o amministratore unico;



- il Revisore legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche devono essere elettive.

Si stabiliscono i seguenti principi:

- a) eleggibilità libera degli organi amministrativi;
- b) principio del voto singolo;
- c) sovranità dell'assemblea dei soci;
- d) idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative delibere, dei bilanci o rendiconti.

ARTICOLO 9 – L'ASSEMBLEA DEI SOCI.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione: essa è composta da tutti i soci che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ogni qualvolta lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale, almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nello stesso avviso di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione. La convocazione può essere fatta, sempre a cura del Presidente, tramite lettera o mail agli indirizzi risultanti dal Libro soci.

Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'Associazione, eleggono domicilio nel luogo indicato nel Libro dei Soci.

L'Assemblea è comunque valida, a prescindere dalle predette formalità, qualora siano presenti tutti i soci, risultanti dal Libro soci, aventi diritto al voto alla data dell'adunanza e siano presenti tutti i consiglieri e nessuno si opponga alla discussione.

L'Assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria delibera:

- l'elezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo (o dell'amministratore unico);
- l'approvazione del rendiconto contabile economico finanziario annuale;
- la destinazione dell'avanzo o disavanzo di esercizio;
- l'eventuale compenso del Consiglio direttivo (o amministratore unico) e dell'Organo di controllo;
- la eventuale nomina dell'Organo di controllo;
- sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo (o dell'amministratore unico).

Tutti i soci hanno diritto di voto, senza alcuna limitazione.

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei votanti.

L'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati aventi titolo a parteciparvi e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera a maggioranza assoluta.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore.

Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario e trascritto nel libro delle Decisioni dell'Assemblea dei soci.

ARTICOLO 10 – CONSIGLIO DIRETTIVO.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da membri designati fra tutti gli associati aventi diritto al voto. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un numero di Consiglieri non inferiore a due.

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni e i suoi membri possono essere rieletti. Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) accogliere o respingere le domande di ammissione dei Soci;
- b) adottare provvedimenti disciplinari;
- c) compilare il rendiconto contabile annuale;
- d) curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro; conferire mandati di consulenza e intrattenere rapporti con i terzi;
- e) redigere il programma delle attività dell'associazione e nominare i responsabili per i vari settori dell'associazione, curando il corretto svolgimento delle varie attività;
- f) aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria, legale e tributaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione;
- g) predisporre e adottare il Regolamento interno.

Il Presidente nomina all'interno del Consiglio Direttivo, il Vicepresidente.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio Direttivo, alla sostituzione degli stessi con i soci tra i primi dei non eletti ovvero con elezione alla prima assemblea.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vicepresidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel Libro delle Delibere del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11 – IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci, a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di assenza, impedimento o cessazione, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo.

Il Presidente può conferire delega ad uno o più consiglieri sia per singoli atti che per categorie di atti.

ARTICOLO 12 – ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISORE LEGALE

Il Revisore legale, se nominato dall'Assemblea, o obbligatoriamente nominato quando imposto dalla Normativa Applicabile, è esercitato da una persona fisica o da una società iscritta nel registro dei Revisori Legali.

La responsabilità del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28, CTS.

Il Revisore Legale ha un apposito registro nel quale vengono trascritti i verbali e gli eventuali pareri.

Art. 13 – RISORSE ECONOMICHE.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote dei Soci (ad incremento del Patrimonio dell'Associazione);
- b) contributi pubblici, erogazioni liberali da terzi, donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati;
- c) entrate derivanti dalle varie iniziative che saranno intraprese dall'Associazione;
- d) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative;
- e) entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi;
- f) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente Statuto;
- g) altre entrate richieste agli Associati (ad incremento del Patrimonio sociale).

ARTICOLO 14– DIVIETO DI DISTRUBUZIONE DEGLI UTILI.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, agli associati, lavoratori e collaboratori, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 15 – RACCOLTA PUBBLICA FONDI

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, da cui risultino, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate.

ARTICOLO 16 – CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie tra soci, ovvero tra soci e Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte al giudizio di tre conciliatori da nominarsi dall'Assemblea dei soci. Essi giudicheranno senza formalità, come amichevoli compositori. In caso di controversie giudiziarie, il Foro competente è quello di Benevento.

ARTICOLO 17 – RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO.

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto contabile economico – finanziario, dal quale devono risultare con chiarezza e precisione i proventi e gli oneri dell'esercizio.

Il rendiconto contabile, è redatto in ottemperanza al CTS ed in base ai ricavi, proventi e rendite previste da detto CTS, deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il termine di cui al precedente comma potrà essere prorogato a non più di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio, quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed alle attività dell'Associazione.

L'Associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

Il Rendiconto deve essere depositato, presso la sede sociale, negli otto giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

La convocazione dell'assemblea e le delibere vengono effettuate nel rispetto delle disposizioni previste dal presente Statuto.

ARTICOLO 18 – INTRASMISSIBILITA' DELLA QUOTA ASSOCIATIVA.

La quota o contributo associativo è intrasmissibile, così come sono intrasmissibili i versamenti a qualsiasi titolo eseguito all'Associazione, nessuno escluso

ARTICOLO 19 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea straordinaria da uno degli organi o da almeno cinque associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea come previsto dal presente Statuto.

ARTICOLO 20 – SCIOGLIMENTO.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di mancato raggiungimento dei quorum di presenza in prima convocazione, si procede ad una seconda convocazione.

In seconda convocazione, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta.

In caso di estinzione, scioglimento, cessazione dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 21 – COMPLETEZZA DELLO STATUTO.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, saranno applicabili le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed Enti del Terzo Settore senza fine di lucro di cui alla Normativa Applicabile e comunque in base al CTS, a titolo esemplificativo e non esaustivo anche per quanto riguarda la tenuta dei libri e dei registri, la pubblicazione di Bilanci e rendiconti, denominazione sociale con acronimo ETS, (dopo l'iscrizione al RUNTS), e per tutti gli argomenti non esplicitati.

Nelle more della attivazione ed iscrizione della Associazione nel RUNTS, non sarà utilizzato l'acronimo "ETS". Solo dopo detta iscrizione dell'Associazione nel RUNTS sarà usato verso l'esterno l'acronimo "ETS" con denominazione "ETS Associazione Culturale SFC".

Nelle more la denominazione da usare è "Associazione Culturale SFC";
Benevento, li 26/09/2023

Il Segretario
(dott. Pierluigi Mucci)

Il Presidente
(dott. Alfonso Pacilio)





Agenzia Entrate



Provincia di Benevento

Ufficio Territoriale di Benevento

Eseguita registrazione il **09 OTT 2023**

N° **1339** Mod. **3** Vol. **1**

Pagati € **DECEMIO / 00**

☐ Cedolare secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011 n. 23

Il Direttore Provinciale

**(*) Firma su delega del
Direttore Provinciale
Fernando Marotta
(disposizione di servizio n. 17/23)**

**Il Funzionario
Carlo Repola**